



L'ultima legione (2007)

Una storia d'altri tempi poco emozionante e non troppo spettacolare dal best seller di Valerio Massimo Manfredi.

Un film di Doug Lefler con Colin Firth, Ben Kingsley, Aishwarya Rai Bachchan, Peter Mullan, Kevin McKidd. Genere Azione durata 110 minuti. Produzione USA, Gran Bretagna, Francia, Slovacchia, Italia 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 14 settembre 2007

Un gruppo di soldati disposti a tutto pur di salvare l'onore perduto e riscattare dalle macerie il glorioso Impero Romano d'Occidente, ferito a morte dalle invasioni barbariche.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Roma è al collasso: Odoacre, generale dei Goti, prende il potere dopo aver invaso la città e confina il giovanissimo Romolo Augusto, ultimo erede della dinastia dei Cesari al confino a Capri assieme al suo misterioso precettore, Ambrosino. Uno sparuto gruppo di fedelissimi, guidato dal coraggioso Aurelio, parte per una pericolosa missione di salvataggio: è l'inizio di una grande avventura.

Il passaggio da libro a film è sempre un processo doloroso: per quanto possa essere complessa e sfaccettata, una sceneggiatura fatica sempre a restituire le stesse emozioni della pagina scritta, a meno che non intervenga la mano sapiente di un regista di talento, capace di infondere creatività, pathos e sentimento nella messa in scena. Purtroppo 'L'Ultima Legione', nonostante il risultato finale non sia del tutto disprezzabile, non riesce a lasciare impresso nell'animo dello spettatore alcuna emozione particolare, limitandosi a navigare per un'ora e mezza in un limbo costituito da battaglie non particolarmente spettacolari (a parte l'ultima, che offre un surplus di emozioni grazie al colpo di scena finale), effetti digitali, dialoghi piuttosto banali e atroci, ma fortunatamente sporadici. Il cast, ben assemblato e oggettivamente atipico per una produzione di questo genere, si sforza di dare qualità al film, riuscendoci solo in parte.

Il grosso problema è che Doug Lefler, il regista, non sembra mai all'altezza della situazione, basti pensare a come spreca malamente la possibilità di approfondire i personaggi e soprattutto lo scenario storico e politico nel quale si trovano ad operare: epifanico è il viaggio in Britannia, potenzialmente un volano perfetto per scavare nella psicologia dei protagonisti e invece messo in scena a velocità supersonica. A ben guardare, 'L'Ultima Legione', sembra una pellicola per bambini: era questo l'intento? Ne dubitiamo.